



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 24 luglio 2008 (26.08)
(OR. en/fr)**

12172/08

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0079 (COD)**

LIMITE

**STATIS 108
AGRI 240
CODEC 1016**

NOTA:

della: Presidenza

al: Gruppo "Statistiche"

in data: 3 settembre 2008

n. prop. Comm.: 8823/08 + REV 1 (bg,es,cs,da,de,et,el,fr,it,lv,lt,hu,mt,nl,pl,pt,ro,sk,sl,fi,sv)

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche sui prodotti vegetali

In vista della prossima riunione del Gruppo del 3 settembre 2008, si allega per le delegazioni una nota della Presidenza relativa al fascicolo in oggetto.

1. Introduzione

La Commissione ha trasmesso al Consiglio e al Parlamento una proposta di regolamento relativo alle statistiche sui prodotti vegetali COM(2008) 210 def.

La proposta è stata per la prima volta esaminata dal Gruppo l'11 luglio 2008 sulla base di una prima consultazione scritta avviata dalla Presidenza slovena i cui risultati sono stati sintetizzati in una nota della Presidenza francese che figura nel documento 11372/08.

Dopo aver ascoltato la Commissione, la maggioranza degli Stati membri ha esposto in termini generali le difficoltà che comporterebbe nei rispettivi paesi l'applicazione della proposta così formulata. Le osservazioni fatte nel corso della riunione confermavano e prorogavano essenzialmente i principali problemi sollevati dalla nota della Presidenza. Partendo dall'esempio della tabella 1, diversi paesi hanno del resto proposto concreti miglioramenti.

Al fine di compiere rapidi progressi su questo fascicolo in una prossima riunione, a conclusione dei dibattiti la Presidenza ha quindi invitato gli Stati membri a trasmetterle informazioni complementari sul modo di risolvere tali difficoltà in particolare per ognuna delle tabelle ed a proporre miglioramenti del testo e degli allegati.

2. Posizione generale

In seguito alla richiesta espressa nella riunione dell'11 luglio, in data 23 luglio, diciotto Stati membri hanno trasmesso osservazioni e richieste di miglioramento della proposta al Segretariato del Consiglio e alla Presidenza.

Dopo aver esaminato i documenti relativi alle due consultazioni scritte e aver ascoltato le argomentazioni degli Stati membri nella riunione dell'11 luglio, la Presidenza presenta un documento di lavoro all'esame del Gruppo.

Tale documento, che in questa fase non ha ottenuto l'accordo della Commissione, modifica il testo di alcuni articoli della proposta della Commissione e gli allegati.

La Presidenza vorrebbe che il testo di un futuro compromesso tra gli Stati membri possa avere facilmente un parere favorevole del Parlamento ed ha pertanto ripreso nel testo del suo documento alcune formulazioni approvate durante i negoziati relativi al regolamento sulle statistiche sulle carni e sul bestiame.

3. Orientamenti adottati

- a) Oggetto: limitare l'attuale progetto ai prodotti vegetali (sopprimendo pertanto la parte sull'utilizzazione dei terreni figurante alla tabella 4), la Commissione potrà disporre di tali informazioni nel 2010, 2013, 2016 in applicazione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola e che abroga il regolamento (CEE) n. 571/88. Per il periodo successivo al 2016, occorrerà, alla luce dell'esperienza acquisita durante i primi anni di applicazione della normativa oggetto del dibattito, esaminare l'opportunità di ampliare ulteriormente il campo di applicazione.
- b) Precisione: passaggio ad un errore standard del 4% e proposta di introdurre la possibilità di adottare un errore formulato in ettari, come nel testo dei cereali attualmente in vigore.
- c) Trasmissioni alla Commissione: per le trasmissioni regionali, si escludono dalla produzione nazionale le regioni di scarsa importanza per evitare costi proibitivi in caso di indagini per campione.
- d) Misure di esecuzione: all'articolo 5 si ripristinano i requisiti di precisione; quest'ultima non è pertanto modificabile con la procedura di comitato.
- e) I metodi utilizzati al di fuori delle indagini e la loro qualità sono inseriti nella relazione senza informarne in precedenza la Commissione.

- f) Le produzioni e le rese sono indicate in termini di peso al momento del raccolto e non di equivalente secco ma la percentuale nazionale media di umidità della compagnia agricola è trasmessa per alcune coltivazioni da determinare.
- g) Tabella 1:
- superficie di alcuni cereali vernini unicamente al 31 di marzo;
 - maggio e agosto colonne non obbligatorie (o da sopprimere);
 - superfici da trasmettere il 31 luglio e il 30 settembre dell'anno n e quindi il 31 marzo e il 30 settembre dell'anno n+1;
 - produzione al 30 settembre dell'anno n colonna non obbligatoria (o da sopprimere);
 - produzione da trasmettere il 31 ottobre dell'anno n, quindi il 31 marzo e il 30 settembre dell'anno n+1;
 - rese al 30 luglio non obbligatorie, al 31 ottobre obbligatorie;
 - soppressione delle rubriche diversi e totali.
- h) Tabella 2:
- soppressione dei totali;
 - soppressione della colonna 3 coltivazioni in serre o sotto ripari;
 - colonne 1 e 4 non obbligatorie.
- i) Tabella 3:
- soppressione dei totali;
 - colonna 2 non obbligatoria;
 - colonna 1 e 3 non obbligatoria per i paesi a bassa produzione.
- j) A proposito dell'integrazione nel presente regolamento della produzione dei prodotti biologici.

Diversi Stati membri si chiedono se non sia opportuno includere i prodotti biologici nel regolamento in esame (Germania, Austria, Paesi Bassi) dato che l'articolo 36 del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica precisa che: "Gli Stati membri trasmettono alla Commissione le informazioni statistiche necessarie per l'attuazione e il monitoraggio del presente regolamento. Tali informazioni statistiche sono definite nel contesto del programma statistico comunitario."

La Presidenza ritiene che non occorra estendere l'obiettivo del presente regolamento poiché le richieste di informazioni sull'agricoltura biologica superano il quadro delle produzioni unicamente vegetali e riguardano anche le produzioni animali e i prodotti trasformati. Come indica il Regno Unito nel suo contributo, sarebbe più opportuno prevedere a breve termine di trasmettere informazioni sotto forma di accordi liberi e discutere innanzitutto questo punto più globale nelle pertinenti sedi statistiche dell'Eurostat.

MODIFICHE DELLA PRESIDENZA DA ESAMINARE

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**relativo alle statistiche sui prodotti vegetali****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 285, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione¹,visto il parere del Parlamento europeo²,deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato³,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CEE) n. 837/90 del Consiglio, del 26 marzo 1990, relativo alle informazioni statistiche che gli Stati membri devono fornire in merito alla produzione di cereali⁴ e il regolamento (CEE) n. 959/93 del Consiglio, del 5 aprile 1993, relativo alle informazioni statistiche che gli Stati membri devono fornire circa i prodotti diversi dai cereali⁵ sono stati più volte emendati. Essendo ora necessari ulteriori emendamenti e semplificazioni, è opportuno, per motivi di chiarezza, sostituire tali atti.
- (2) Le statistiche sui prodotti vegetali rivestono un'importanza fondamentale ai fini della gestione dei mercati comunitari. Si ritiene inoltre indispensabile che, accanto alle statistiche sui cereali e sugli altri seminativi attualmente disciplinate dalla legislazione, siano elaborate statistiche anche sugli ortaggi e sulle coltivazioni permanenti.

¹ GU C [...] del [...], pag. [...].

² GU C [...] del [...], pag. [...].

³ GU C [...] del [...], pag. [...].

⁴ GU L 88 del 3.4.1990, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1791/2006 (GU L 363 del 20.12.2006, pag. 1).

⁵ GU L 98 del 24.4.1993, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1791/2006 (GU L 363 del 20.12.2006, pag. 1).

- (3) Per poter assicurare la corretta gestione della politica agricola comune, la Commissione necessita che le vengano regolarmente trasmessi dati sulle superfici, sulle rese e sulla produzione di prodotti vegetali.
- (4) Il regolamento (CEE) n. 571/88 del Consiglio, del 29 febbraio 1988, relativo all'organizzazione di indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole⁶ definisce un programma di indagini comunitarie in vista della compilazione di statistiche sulla struttura delle aziende agricole fino al 2007.
- (5) Conformemente al regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS)⁷, tutte le statistiche che gli Stati membri trasmettono alla Commissione e che sono disaggregate per unità territoriali devono utilizzare la classificazione NUTS. Di conseguenza, ai fini della compilazione di statistiche regionali comparabili, le unità territoriali devono essere definite conformemente alla classificazione NUTS.
- (6) Allo scopo di attenuare gli oneri a carico degli Stati membri, le prescrizioni in merito a dati regionali non devono risultare più gravose di quelle della legislazione precedentemente vigente (salvo che nel frattempo non siano comparsi nuovi livelli regionali).
- (7) Al fine di facilitare l'applicazione del presente regolamento è necessaria una stretta collaborazione tra gli Stati membri e la Commissione, segnatamente per il tramite del comitato permanente di statistica agraria istituito con la decisione 72/279/CEE del Consiglio⁸.
- (8) Affinché la transizione dal regime applicabile a norma dei regolamenti (CEE) n. 837/90 e (CEE) n. 959/93 del Consiglio avvenga senza intoppi, il presente regolamento deve prevedere che gli Stati membri possano beneficiare di un periodo di transizione della durata massima di un anno nel caso in cui l'applicazione del presente regolamento ai rispettivi sistemi nazionali di statistica richiedesse notevoli adeguamenti e fosse suscettibile di provocare rilevanti problemi di ordine pratico.
- (9) Poiché l'obiettivo dell'azione proposta, segnatamente l'istituzione di un quadro giuridico comune per la produzione sistematica di statistiche comunitarie sulle superfici coltivate, sulle rese e sulla produzione di cereali e di altri prodotti diversi dai cereali negli Stati membri, non può essere sufficientemente conseguito dagli Stati membri e si può realizzare meglio a livello comunitario, la Comunità può adottare provvedimenti conformemente al principio di sussidiarietà di cui all'articolo 5 del trattato. Conformemente al principio di proporzionalità di cui al medesimo articolo, il presente regolamento non va al di là di quanto è necessario per il conseguimento di detto obiettivo.

⁶ GU L 56 del 2.3.1988, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1890/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 386 del 29.12.2006, pag. 12).

⁷ GU L 154 del 21.6.2003, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 176/2008 (GU L 61 del 5.3.2008, pag. 1).

⁸ GU L 179 del 7.8.1972, pag. 1.

- (10) Il regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio, del 17 febbraio 1997, relativo alle statistiche comunitarie⁹ definisce il quadro di riferimento per le disposizioni del presente regolamento. In particolare, esso prescrive il rispetto dei principi di imparzialità, affidabilità, obiettività, indipendenza scientifica, efficienza economica e riservatezza statistica.
- (11) È opportuno adottare i provvedimenti necessari all'applicazione del presente regolamento in conformità alla decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione¹⁰.
- (12) In particolare, devono essere conferite alla Commissione competenze in materia di adeguamento delle tabelle di trasmissione. Poiché sono di portata generale e sono intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento o a integrarlo mediante l'aggiunta di nuovi elementi non essenziali, tali misure devono essere adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 5 bis della decisione 1999/468/CE.
- (13) Il comitato permanente di statistica agraria è stato consultato,

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Oggetto

Il presente regolamento istituisce un quadro comune in vista della produzione sistematica di statistiche comunitarie sulle produzioni vegetali [...].

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) "campagna agricola": l'anno civile in cui ha inizio la raccolta;
- b) "superficie agricola utilizzata": la superficie quale definita nel regolamento (CEE) n. 571/88 del Consiglio.

2. [...] Alcune definizioni complementari [...] figurano all'allegato I del presente regolamento. Esse si applicano esclusivamente ai fini dell'allegato II del presente regolamento.

⁹ GU L 52 del 22.2.1997, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).

¹⁰ GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23. Decisione modificata dalla decisione 2006/512/CE (GU L 200 del 22.7.2006, pag. 1).

Articolo 3

Copertura

1. Gli Stati membri compilano statistiche sui prodotti agricoli elencati nell'allegato II, prodotti sulla superficie agricola utilizzata all'interno del loro territorio.

2. Gli **Stati membri che ricorrono ad indagini per campione si assicurano che esse comprendano [...] almeno il 95% [...]:**

a) **di tutta la** superficie investita a seminativi (tabella 1);

b) **di tutta la** superficie in cui è stata effettuata la raccolta degli ortaggi, meloni e fragole (tabella 2);

c) **di tutta la** superficie di produzione delle coltivazioni permanenti (tabella 3);

d) **di tutta la** superficie agricola utilizzata (tabella 4).

3. [...]

Articolo 4

Cadenza, [...] periodo di riferimento e tipo di trasmissione

1. Gli Stati membri trasmettono annualmente alla Commissione i dati di cui all'allegato II. Il periodo di riferimento è la campagna agricola. Il primo anno di riferimento è il 2010.

Gli Stati membri aggiungono inoltre alla trasmissione un'indicazione del tenore medio di umidità espresso in percentuale per le seguenti coltivazioni La Commissione fornisce il procedimento di valutazione del tenore di umidità.

2. Le variabili scarsamente diffuse o non presenti in uno Stato membro possono essere escluse dalle statistiche, a condizione che lo Stato membro indichi alla Commissione tutte le coltivazioni in questione l'anno civile immediatamente precedente ciascuno dei periodi di riferimento.

Articolo 5

Precisione

Gli Stati membri che effettuano indagini per campione adottano le misure necessarie [...] **affinché l'errore standard relativo a ciascuno dei principali gruppi di coltivazioni** nella tabella 1 **dell'allegato II del presente regolamento non superi a livello nazionale il 4% o a scelta ... ettari in ciascuno Stato membro.** [...]

In caso **si utilizzino** fonti diverse [...] **dalle** indagini **per compilare tali statistiche**, gli Stati membri garantiscono che la qualità delle informazioni **elaborate** sia almeno pari a quella dei [...] **dati forniti** dalle indagini statistiche.

Articolo 6

Trasmissione alla Commissione

Gli Stati membri trasmettono alla Commissione (Eurostat) i dati **nazionali e regionali** [...] - entro i termini specificati [...] da ciascuna delle tabelle **di cui all'allegato.**

I dati contrassegnati con la lettera "R" nella tabella 1 dell'allegato II sono trasmessi secondo le unità territoriali NUTS 1 e NUTS 2 definite nel regolamento (CE) n. 1059/2003. Eccezionalmente possono essere forniti a livello di unità territoriali NUTS 1 soltanto per la Germania e il Regno Unito. Essi sono facoltativi per le unità territoriali che rappresentano insieme il 10% o meno del totale nazionale di ogni coltivazione interessata.

[...]

Articolo 7

[...] **Misure di esecuzione**

[...]

1. Le tabelle di trasmissione previste all'allegato II possono essere adattate mediante la procedura di comitato.

2. Trattandosi di misure che mirano a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, esse devono essere adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 9, paragrafo 3.

3. Occorre tenere conto del principio secondo cui i benefici delle modifiche devono essere superiori ai costi nonché del principio che i costi e gli oneri aggiuntivi rimangano nell'ambito di limiti ragionevoli.

Articolo 8

Valutazione della qualità e relazione

1. Ai fini del presente regolamento, ai dati da trasmettere si applicano i seguenti principi in materia di valutazione della qualità:
 - a) "pertinenza": la misura in cui le statistiche soddisfano le esigenze conoscitive attuali e potenziali degli utenti;
 - b) "accuratezza": il grado di corrispondenza fra la stima e il valore vero ignoto;
 - c) "tempestività": l'intervallo di tempo intercorrente fra la disponibilità dell'informazione e l'evento o il fenomeno da essa descritto;
 - d) "puntualità": l'intervallo di tempo intercorrente fra la data di diffusione dei dati e la data prevista per la loro diffusione;
 - e) "accessibilità" e "chiarezza": le condizioni e le modalità alle quali gli utenti possono ottenere, utilizzare e interpretare i dati;
 - f) "comparabilità": la misurazione dell'impatto delle differenze tra i concetti statistici applicati e tra le procedure e gli strumenti di misurazione utilizzati allorché le statistiche sono confrontate nello spazio, nel tempo o tra settori diversi;
 - g) "coerenza": l'adeguatezza dei dati a essere attendibilmente combinati in modi diversi e a vari scopi.

2. Ogni tre anni e per la prima volta [...] ventuno mesi dopo la data di applicazione del presente regolamento, gli Stati membri trasmettono alla Commissione (Eurostat) una relazione sulla qualità dei dati trasmessi. **Tale relazione descrive, a seconda delle scelte effettuate dagli Stati membri:**
 - (a) **l'organizzazione delle indagini contemplate dal presente regolamento e la metodologia utilizzata;**
 - (b) **i livelli di precisione raggiunti dalle indagini per campione e**
 - (c) **le altre fonti utilizzate rispetto alle indagini e una valutazione della qualità.**
3. Gli Stati membri informano la Commissione in merito a qualsiasi modifica di ordine metodologico o di altra natura suscettibile di influenzare in maniera considerevole la qualità delle statistiche e ciò non oltre tre mesi dall'effettuazione di tale modifica.
4. [...]
5. La Commissione (Eurostat) valuta la qualità dei dati trasmessi.

Articolo 9

Procedura di comitato

1. La Commissione è assistita dal comitato permanente di statistica agraria istituito con la decisione 72/279/CEE del Consiglio.
 2. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, si applicano gli articoli 4 e 7 della decisione 1999/468/CE, tenuto conto dell'articolo 8 della stessa.
- Il periodo di cui all'articolo 4, paragrafo 3, della suddetta decisione è fissato a tre mesi.
3. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, si applicano l'articolo 5 bis, paragrafi da 1 a 4, e l'articolo 7 della decisione 1999/468/CE, tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 8 della stessa.

Articolo 10

Periodo di transizione

1. Per l'applicazione del presente regolamento possono essere accordati agli Stati membri periodi di transizione della durata di un intero anno civile terminante non più di un anno dopo la data da cui si applica il regolamento, nella misura in cui la sua applicazione ai rispettivi sistemi statistici nazionali richieda notevoli adeguamenti e sia suscettibile di provocare rilevanti problemi di ordine pratico [...].

2. A tale scopo uno Stato membro trasmette alla Commissione una richiesta debitamente documentata non più di tre mesi dopo l'entrata in vigore del presente regolamento.

Articolo 11

Abrogazione

1. Fatto salvo il paragrafo 3, i regolamenti (CEE) n. 837/90 e (CEE) n. 959/93 del Consiglio sono abrogati a far corso dal 1° gennaio 2010.

2. I riferimenti ai regolamenti abrogati si intendono fatti al presente regolamento.

3. In deroga alle prescrizioni dell'articolo 12, paragrafo 2, uno Stato membro cui è stata concessa una deroga conformemente all'articolo 10 continua ad applicare le disposizioni dei regolamenti (CEE) n. 837/90 e (CEE) n. 959/93 del Consiglio per l'intera durata del periodo di transizione accordato.

Articolo 12

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

2. Esso è applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2010.

3. Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il [...]

Per il Parlamento europeo
Il Presidente
[...]

Per il Consiglio
Il Presidente
[...]

ALLEGATO I

DEFINIZIONI

Ai fini dell'allegato II del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni.

A) Tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato II

- "Superficie [...]": [...] la superficie coltivata [...];
- [...]
- "superficie in produzione": con riguardo alle coltivazioni permanenti si riferisce alle superfici in cui potenzialmente si può procedere al raccolto nella campagna agricola di riferimento; sono escluse tutte le superfici non produttive come quelle occupate da nuovi impianti che non hanno ancora iniziato la fase produttiva;
- "produzione [...]": sono inclusi i prodotti deteriorati e le perdite in azienda, i quantitativi consumati direttamente e quelli venduti, espressi in unità di peso di prodotto base; la produzione raccolta di cereali, legumi da granella secchi, proteaginose e piante oleose (semi di colza, di girasole, di lino, di soia, di cotone e altri semi oleosi) sarà indicata [...] **insieme alla percentuale nazionale di umidità della campagna agricola**
- "resa": corrisponde alla produzione raccolta rispetto alla superficie [...];

Casi specifici per le superfici:

- "coltivazione successiva": l'utilizzo più di una volta nel corso di una determinata annata agraria di un appezzamento di terreno coltivabile, praticandovi ogni volta una sola coltivazione; le superfici sono considerate come superfici [...] per ciascuna coltura (i concetti di superfici principali e secondarie non sono applicabili in tale contesto);
- "coltivazione consociata": consociazione di coltivazioni che occupano contemporaneamente un appezzamento di terreno agricolo; la superficie [...] è in questo caso distribuita tra le diverse produzioni in proporzione alla superficie da esse occupata (i concetti di superfici principali e secondarie non sono applicabili in tale contesto);
- "coltivazioni a duplice destinazione": per convenzione sono considerate per il loro scopo primario e come coltivazioni secondarie per il loro scopo accessorio;
- [...]

B) [...]

ALLEGATO II

[...]

Table 1 Crops from arable land

Transmission deadlines	Area under cultivation <i>of year n</i> (1000 hectares)							[...] production <i>of year n</i> (1000 tonnes)				Yield of <i>year n</i> (100 kg/ha)	
	[...] 31- March year n	31-May year n	[...] 31- July year n	31-August year n	30-Sept year n	[...] 31- March year n+1	30-Sept year n+1	30-Sept year n	31-Oct year n	[...] 31- March year n+1	30-Sept year n+1	[...] 31- July Year n	[...] 31-Oct year n
	obligatory	optional	obligatory	optional	obligatory	obligatory	optional	obligatory	obligatory	obligatory	obligatory	optional	obligatory
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
Cereals for the production of grain (including seed)*	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Cereals (excluding rice)	-	-	-	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-
Common wheat and spelt of which:	[...]	X	X	X	X	X	R	X	X	X	R	X	X
Winter wheat	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Durum wheat	X	X	X	X	X	X	R	X	X	X	R	X	X
Rye and meslin	X	X	X	X	X	X	R	X	X	X	R	X	X
Barley of which:	[...]	X	X	X	X	X	R	X	X	X	R	X	X
Winter barley	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Oats	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mixed grain other than maiz	-	-	-	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-
Grain maize and com. cob mix	-	X	X	X	X	X	R	X	X	X	R	X	X
Rice of which:	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
India	-	-	-	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-
Japanica	-	-	-	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-
Other cereals n.e.c. of which:	-	-	-	-	-	[...]	[...]	-	-	[...]	[...]	-	-
Sorghum	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Triticale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Millet, buckwheat, Canary seed	-	-	-	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-
Dried pulses and protein crops for the production of grain¹⁾ (including seed and mixtures of cereals and pulses)	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Field peas	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	X
Broad and field beans	-	X	X	X	X	X	X	-	X	X	X	-	-
Sweet Lupins	-	-	-	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-
Root crops	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Potatoes (including early potatoes and seed potatoes)	-	X	X	X	X	X	X	-	X	X	X	-	-
Sugar beet (excluding seed)	-	X	X	X	X	X	R	-	X	X	R	-	-
Industrial crops	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Rape and turnip rape	X	X	X	X	X	X	R	X	X	X	R	X	X
Sunflower seed	-	X	X	X	X	X	R	X	X	X	R	-	X
Linseed (oil flax)	-	-	-	-	-	X	R	-	-	X	R	-	-
Soya	-	X	X	X	X	X	R	X	X	X	R	-	X
Cotton seed	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	-	-
Fibre Flax	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Hemp	-	-	-	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-
Cotton fibre	-	-	-	-	-	X	R	-	-	X	X	-	-
Hops	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Tobacco	-	-	-	-	-	X	R	-	-	X	R	-	-
Aromatic plants, medicinal and culinary plants	-	-	-	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-
Plants harvested green	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Annual plants harvested green	-	-	-	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-
Green maize	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Other annual plants harvested green of which:	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Cereals harvested green	-	-	-	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-
Leguminous plants	-	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	-	-

[...]

Columns 1, 3, [...] and 13 are optional [...] for those MS having an average national production [...] in the last 3 years [...] under [2 580 000 tonnes for common wheat, 880 000 tonnes for durum wheat, 770 000 tonnes for barley, 80 000 tonnes for rye and meslin, 1 290 000 tonnes for grain maize, 170 000 tonnes for triticale, 130 000 tonnes for oat, sorghum and rice, 60 000 tonnes for field peas, 40 000 tonnes for field beans, 270 000 tonnes for rape, 180 000 tonnes for sunflower, 50 000 tonnes for soya per year. Columns 1, 3, 4 and 13 are optional if the average national production in the last 3 years was less than 700 000 tonnes of potatoes, 2 500 000 tonnes for sugar beet, and 4 500 000 tonnes for green maize per year]

[...]

Precision requirements as indicated on the regulation

The coefficient of variation of the data to be provided by 30 September of year n+1 shall not exceed (at national level) [...] 2% for the total area under cultivation for each of the following groups of main crops: cereals for the production of grain (including seed and mixtures of cereals and pulses), root crops, industrial crops and plants harvested green

Table 2 Vegetables, melons and strawberries

Transmission deadlines	[...] area (1000 hectares)			[...] production (1000 tonnes)	
	Total		[...]	31-March year n+1	30-Sept year n+1
	31-March year n+1	30-Sept year n+1			
	1	2	[...]	4	5
Vegetables, melons and strawberries	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Brassicas	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Cauliflower and broccoli	X	X	[...]	X	X
Cabbage (white)	X	X	[...]	X	X
Leafy or stalked vegetables	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Celery	X	X	[...]	X	X
Leeks	X	X	[...]	X	X
Lettuces	X	X	[...]	X	X
Endives	X	X	[...]	X	X
Spinach	X	X	[...]	X	X
Asparagus	X	X	[...]	X	X
Chicory	X	X	[...]	X	X
Artichokes	X	X	[...]	X	X
Vegetables cultivated for fruit	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Tomatoes of which:	X	X	[...]	X	X
Tomatoes for fresh consumption	-	X	[...]	-	X
Cucumbers	X	X	[...]	X	X
Gherkins	X	X	[...]	X	X
Melons	X	X	[...]	X	X
Watermelons	X	X	[...]	X	X
Egg-plants	X	X	[...]	X	X
Courgettes	X	X	[...]	X	X
Red pepper, capsicum	X	X	[...]	X	X
Root tuber and bulb vegetables	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Carrots	X	X	[...]	X	X
Garlic	X	X	[...]	X	X
Onions	X	X	[...]	X	X
Shallots	X	X	[...]	X	X
Celeriac	X	X	[...]	X	X
Radishes	X	X	[...]	X	X
Pulses	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Peas	X	X	[...]	X	X
Beans	X	X	[...]	X	X
[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
Strawberries	X	X	[...]	X	X
Cultivated mushrooms	X	X	[...]	X	X

Columns 1 and 4 are optional *for all MS* [...]

Table 3 Permanent crops

Transmission deadlines	Production area (1000 hectares)	[...] production (1000 tonnes)	
	30-Sept year n+1	31-March year n+1	30-Sept year n+1
	1	2	3
Permanent crops	[...]	[...]	[...]
Fruit of temperate climate zones	[...]	[...]	[...]
Apples of which:	X	X	X
Apples for fresh consumption	-	-	X
Pears	X	X	X
Peaches	X	X	X
Apricots	X	X	X
Nectarines	X	X	X
Cherries of which:	X	X	X
Sour cherries	X	X	X
Plums	X	X	X
Berry species of which:	[...]	[...]	[...]
Blackcurrants	X	X	X
Raspberries	X	X	X
Nuts	[...]	[...]	[...]
Walnuts	X	X	X
Hazelnuts	X	X	X
Almonds	X	X	X
Chesnuts	X	X	X
Fruit of subtropical climate zones of which:	[...]	[...]	[...]
Figs	X	X	X
Kiwis	X	X	X
Avocados	X	X	X
Citrus fruit	[...]	[...]	[...]
Pamelos and grapefruits	X	X	X
Lemons, Acid limes	X	X	X
Oranges	X	X	X
Small citrus fruit	[...]	[...]	[...]
Satsumas	X	X	X
Clementines	X	X	X
Vineyard	X	X	X
Vineyard for wine:	X	X	X
Wine with protected designation of origin	[...]	[...]	[...]
Wine with protected geographical indication	[...]	[...]	[...]
Other wine	[...]	[...]	[...]
Vineyard for table grape	X	X	X
Vineyard for raisin	[...]	[...]	[...]
Olive trees			
Olive trees for table olive	X	X	X
Olive trees for olive oil	X	X	X
[...]	[...]	[...]	[...]

Column 2 is optional **for all MS [...]**

Columns 1, [...] and 3 are optional if the national production area is less than 500 hectares for citrus fruit, for vineyard and for olive trees.

Table 4 Land Use *to be deleted*
this information will be available
With FSS 2010 2013 2016

	Main Area (1000 hectares)
Transmission deadline	30-sept year n+1
Utilized Agriculture Area	R
Arable land	R
Cereals for the production of grain (inc	X
Dried pulses and protein crops for the	
production of grain	
(including seed and mixtures of	
cereals and pulses)	X
Potatoes (including early potatoes and	X
Sugar beet (excluding seed)	X
Fodder roots and brassicas (excluding	X
Industrial crops	X
Fresh vegetables, melons and strawbe	X
Flowers and ornamental plants (exclud	X
Plants harvested green	X
Arable land seeds and seedlings	X
Other arable land crops	X
Fallow land	R
Kitchen gardens	X
Permanent grassland	R
Permanent crops of which:	X
Fruit and berries plantation	R
Olive plantations	R
Vineyards	R
Permanent crops under glass	X